CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: LA CITTA' E' PREPARATA ALL'ADEGUAMENTO NORMATIVO PER GLI IMMOBILI IN LOCAZIONE TURISTICA?

PREMESSO CHE

Nel corso del 2024 tutti gli immobili concessi in locazione turistica dovranno munirsi del CIN (Codice Identificativo Nazionale). Il CIN è stato istituito dalla Legge 191 del 15 dicembre 2023;

Attraverso l'implementazione del Codice, è stata creata una banca dati nazionale dedicata che registra tutti gli immobili italiani destinati alla locazione turistica, sia gestiti in forma imprenditoriale che non;

Ogni regione ha 30 giorni di tempo per convertire il CIR (Codice Identificativo di Riconoscimento) in CIN dopo la richiesta da parte del locatore. I documenti necessari per richiedere il CIN sono:

- Per i soggetti privati non imprenditoriali, una dichiarazione contenente i dati catastali dell'immobile;
- Per le attività imprenditoriali, oltre ai documenti con i dati catastali è richiesto l'allegato che attesti la conformità ai nuovi requisiti di sicurezza come prescritti dalla normativa statale e regionale vigente. In ogni caso, tutte le unità immobiliari devono essere dotate di dispositivi per la rilevazione di gas combustibili e del monossido di carbonio funzionanti nonché di estintori portatili a norma di legge;

Il CIN oltre ad essere indicato in ogni annuncio, dovrà essere esposto anche all'esterno dello stabile in cui è collocato l'appartamento o la struttura.

RILEVATO CHE

Ad oggi molti locatori non hanno indicazioni precise per l'esposizione dei Codici Identificativi presso gli ingressi degli stabili presso cui hanno sede i loro alloggi;

Con nota del Ministero del Turismo del 9 gennaio 2024 "Chiarimenti sulla procedura telematica di assegnazione del CIN" riferiva quanto segue: *"In merito alla disciplina delle locazioni per finalità turistiche, delle locazioni brevi, delle attività turistico-ricettive e del Codice Identificativo Nazionale, si comunica che la procedura telematica di assegnazione del CIN da parte del Ministero del turismo, prevista dall'art. 13-ter del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145, convertito dalla*

legge 15 dicembre 2023, n. 191, non è ancora entrata in esercizio. In ogni caso, ai sensi del comma 15, art. 13-ter, del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145, convertito dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191, gli obblighi e le sanzioni in materia di CIN si applicheranno a decorrere dal sessantesimo giorno successivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del citato Avviso. Nelle more dell'attuazione, i titolari delle strutture ricettive e i locatori di unità immobiliari per finalità turistiche o di immobili in locazione breve sono tenuti a rispettare le normative regionali attualmente vigenti e, pertanto, a continuare ad utilizzare il Codice regionale o provinciale, laddove previsto nonché, nel caso di nuove strutture o di nuove attività di locazione, a richiedere l'assegnazione dello stesso all'ente territoriale di competenza";

I locatori dovranno adeguarsi chiedendo il nuovo codice che dovranno obbligatoriamente riportare sui portali di ricerca ed esporre al di fuori degli edifici presso cui si trovano le unità immobiliari locate con contratti transitori.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

Come verranno effettuati i controlli non appena entrerà effettivamente in vigore l'obbligo di richiesta e di esposizione del CIN da parte dei locatori di unità immobiliari per affitti brevi;

Se i proprietari che affitteranno tramite apposite piattaforme, come ad esempio Airbnb, o privatamente dovranno pagare una tassa di affissione per l'esposizione del CIN sulla facciata dell'edificio;

Se verrà creata una pagina web sul sito della Città per dare indicazioni chiare e precise per i cittadini che hanno unità immobiliari in locazione.

Torino, 08/04/2024

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Simone Fissolo